BCMZ
TAX LEGAL FINANCE ADVISORY
SINCE 1932

ITALIAN INDUSTRY & COMMERCE
OFFICE IN THE UAE
CAMERE DI COMMERCIO ITALIANE ALL'ESTERO

AVV. DOMENICO MONTELEONE
PATROCINANTE IN CASSAZIONE

Torino – Corso Re Umberto n. 57 (10128) tel. 011.0133077
Biella – Via Losana n. 13 (13900) tel. 015.8493675
Vercelli - Via Gioberti n. 62 (13100) tel. 0161.1896180
Milano - Piazza San Marco n. 1 (20121) Tel. 02 84922628

E- mail: legale@bcmz.it – vendite@bcmz.it – concorsuale@bcmz.i
Pec: studiolegale@pec.avvocatomonteleone.it

TRIBUNALE DI IVREA

SEZIONE PROCEDURE CONCORSUALI

Liquidazione Controllata N. 12/2025 R.G.

AVVISO DI VENDITA DI IMMOBILE CON MODALITA' TELEMATICA ASINCRONA

Il sottoscritto Avv. Domenico Monteleone, liquidatore nella Liquidazione Controllata n. 12/2025 R.G. giusta nomina del Giudice delegato presso il Tribunale di Ivrea, Dott.ssa Alessia Carrera del 03 novembre 2026

AVVISA

che il **giorno 22 dicembre 2026 alle ore 9.00** si procederà alla **vendita telematica asincrona** tramite la **piattaforma della società "Aste Giudiziarie Inlinea Spa"** dei seguenti beni immobili:

LOTTO UNICO

In Comune di SAN SEBASTIANO DA PO (TO)

per la piena proprietà

Alla via Nobiei n.c. 26,

compendio immobiliare costituito oltre che da area a sedime e cortile, da unità immobiliare di civile abitazione di vecchia costruzione elevata a due piani fuori terra collegati tra loro tramite scale interne in muratura oltre al piano cantinato e piano sottotetto, entrostante a terreno censito al Catasto Terreni al foglio 19 particella 198 e.u. di are 3,65 (tre e sessantacinque) composta da:

-al piano terreno (primo fuori terra): camera con scala in muratura per accesso al piano primo, cucina, bagno, camera con forno in muratura, scala di accesso al piano cantinato,

cucina, tinello, soggiorno, bagno e disimpegno;

-al piano primo (secondo fuori terra): tre camere di cui due con scala di collegamento al piano terra, disimpegno, bagno, ripostiglio, terrazzo coperto nella parte posteriore e terrazzo scoperto nella parte anteriore;

-al piano interrato: locale cantina.

Detta consistenza immobiliare è censita al Catasto Fabbricati del Comune di San Sebastiano da Po come segue:

- **foglio 19 particella 198 sub. 1**, Via Nobiei n.c. 22, piano S1-T-1, cat. A/3, classe 2, vani 8,5, superficie catastale totale mq. 214, totale escluse arre scoperte mq. 200, R.C. Euro 504,84;
- **foglio 19 particella 198 sub. 2**, Via Nobiei n.c. 22, piano T, cat. C/6, classe 2, mq. 25, superficie catastale totale mq. 34, R.C. Euro 64,56.

Terreni censiti al Catasto Terreni come segue:

- **foglio 19 particella 197,** prato di classe 3 di are 5,32 (cinque e trentadue) R.D. Euro 2,20, R.A. Euro 2,47;
- **foglio 19 particella 220**, prato di classe 2 di are 28,55 (ventotto e cinquantacinque), R.D. Euro 16,22, R.A. Euro 14,74;

---In un unico corpo alle seguenti coerenze: Via Nobiei, mappali 307, 187, 403, 221 del foglio 19.

SITUAZIONE EDILIZIO-URBANISTICA

Ai fini dell'art. 173 quater - Disp. Att. c.p.c., ed in relazione alla vigente normativa edilizia, dalla documentazione in atti (perizia estimativa redatta dall'esperto Ing. Leonardo Buonaguro in data 26 agosto 2026, (visionabile presso lo studio del liquidatore) e dai documenti allegati risulta che l'immobile sia stato edificato dopo il 01.09.1967 in forza dei seguenti titoli autorizzativi:

-autorizzazione n. 108/1993 del 13.11.1993 per sopraelevazione di muretto divisorio sito sul balcone al piano 1;

-concessione edilizia n. 22/2001 del 15.03.2001 prot. 1046 per ripristino lavori a seguito alluvione ottobre 2000 e consolidamento muro di sostegno con inizio lavori il 07.05.2001 e fine lavori al 06.09.2001;

-autorizzazione n. 49/2001 del 06.11.2001 prot. 3297 per la realizzazione di impianto fognario per scarico acque reflue in recettore diverso da pubblica fognatura con fine lavori il 12.12.2001;

-permesso di costruire n. 25/2010 del 08.02.2011 per cambio di destinazione d'uso ed ampliamento del 20% con inizio lavori il 24.02.2011 (è mancante l'agibilità e la conclusione del procedimento tecnico urbanistico per mancanza degli emolumenti dovuti per legge).

Lo stato di fatto non corrisponde alla planimetria catastale del 19.07.2002 e all'ultimo elaborato grafico presentato e protocollato in Comune con conseguente non conformità edilizia/urbanistica e catastale.

In particolare con riguardo agli ultimi progetti, cui necessariamente si dovrà ricondurre anche la planimetria catastale non aggiornata, si evidenziamo le seguenti difformità tutte al piano terreno:

(I)-realizzazione di scala aperta a giorno con assenza della parete di chiusura del sottoscala oltre che della zona prevista quale antibagno sempre nel sottoscala;

(II)-realizzazione di una piccola scala in muratura in parte ancora allo stato grezzo, di collegamento tra la tavernetta e il terrazzamento;

(III)-edificazione di un locale aperto in parte ancora allo stato grezzo;

(IV)-realizzazione di tettoia.

L'edificio non risulta essere sottoposto alla tutela del D.Lgs. 42/2004 già D.Lgs. 490/99 art. 2 (già L. 1089/39 art. 1) e pertanto non è sottoposto a tali vincoli.

L'immobile è posto in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, anche in relazione alla normativa edilizia, con tutte le pertinenze, accessori, ragioni e azioni, eventuali servitù attive e passive. Si evidenzia che la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo: l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere – ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alla normativa vigente, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore esecutato – per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti o

comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, ssendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.
Per una più accurata descrizione dell'immobile e del suo stato interno ed esterno si fa rinvio alla relazione di perizia depositata nella procedura dall'esperto Ing. Leonardo Buonaguro in data 26.08.2026 consultabile sui siti internet www.astegiudiziarie.it, e www.tribunale.ivrea.it.

STATO OCCUPAZIONALE

Gli immobili in oggetto risultano occupati dai debitori.

CONDIZIONI DI VENDITA SENZA INCANTO

1) **Il prezzo base è stabilito in Euro 174.000,00 (centosettantaquattromila/00);**
2) **Le offerte in aumento**, ove debba procedersi ad una gara sull'offerta più alta, non potranno essere inferiori a **Euro 1.500,00 (millecinquecento/00).**

Si precisa che in fase di presentazione dell'offerta, e di rilancio in aumento in caso di gara, non è consentito l'inserimento di importi con decimali.

La vendita dei cespiti pignorati è disciplinata dalle seguenti condizioni:

Gli immobili in oggetto sono posti in vendita nella consistenza indicata nella perizia redatta dallo stimatore (che deve intendersi qui per intero richiamata e trascritta); quanto alle indicazioni della normativa relativa alla regolarità urbanistica degli immobili si richiamano nel presente avviso le indicazioni e gli accertamenti operati dall'esperto (in ogni caso, l'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui agli artt. 17, 5° comma e 40, 6° comma, della medesima Legge 47/1985 e successive modificazioni ed integrazioni).

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a misura (eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo).

La vendita non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; l'esistenza di eventuali vizi,

mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere, ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti (se esistenti al momento della vendita, eventuali gravami saranno cancellati a spese e cura dell'aggiudicatario, a cui carico saranno posti anche gli oneri fiscali).

MODALITA' DELLA VENDITA TELEMATICA ASINCRONA

Il gestore della vendita telematica è la Società Aste Giudiziarie Inlinea Spa attraverso il portale del gestore della vendita telematica www.astetelematiche.it e il referente della procedura incaricato dell'operazione di vendita sia il sottoscritto Liquidatore.

Presentazione delle offerte e versamento della cauzione

Le offerte potranno essere formulate solo in via telematica tramite il modulo web "Offerta Telematica" del Ministero della Giustizia a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale del gestore incaricato. Il "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica" è consultabile all'indirizzo http://pst.giustizia.it. sezione "documenti", sottosezione "portale delle vendite pubbliche".

Le offerte di acquisto con i documenti allegati dovranno essere depositate, entro le ore 12:00 del giorno antecedente a quello fissato nell'avviso per l'udienza di vendita telematica, inviandole all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

L'offerta a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovverosia utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art.12, comma 5, del D.M. n.32/2015.

In alternativa, è possibile trasmettere l'offerta ed i documenti allegati a mezzo di *casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica* ai sensi dell'art.12, comma 4 e dell'art.13 del D.M. n.32/2015, con la precisazione che, in tal caso, il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio (o in un suo allegato) di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l'offerta (questa modalità di trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art.13, comma 4, del D.M. n.32/2015).

Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati ai sensi dell'art. 15 primo comma DM n. 32 del 2015 l'offerta si intende depositata nel momento in cui verrà generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente e, in tale eventualità previa documentazione a cura dell'offerente della tempestiva presentazione dell'offerta, il gestore della vendita è tenuto a permettere la partecipazione dell'offerente alle operazioni di vendita.

L'offerta d'acquisto è irrevocabile è dovrà riportare tra l'altro: l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura, l'anno e il numero di ruolo generale della procedura, il numero o altro dato identificativo del lotto, l'indicazione del referente della procedura, la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita, le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale (qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato e non abbia una codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto dall'art.12, comma 2, del D.M. n.32 del 26.2.2015) o della partita Iva, nell'ipotesi di persona coniugata, il regime patrimoniale della famiglia (per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione

prevista dall'art.179 del codice civile); in caso di offerta presentata per conto e nome di una società, dovrà essere prodotta la visura camerale estratta dal registro camerale da non più di un mese precedente dalla presentazione della domanda dal quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente; in caso di offerta in nome e per conto di un minore dovrà essere inserita l'autorizzazione del Giudice Tutelare.

L'offerta dovrà indicare il lotto e i dati identificativi del bene per il quale è stata proposta l'offerta; l'indicazione del prezzo offerto che non potrà essere inferiore al prezzo stabilito nell'avviso di vendita secondo le modalità fissate in ordinanza, a pena di inefficacia dell'offerta stessa; il termine e il modo del versamento del prezzo, nonché degli ulteriori oneri e diritti e spese conseguenti alla vendita, detto termine non potrà essere superiore a giorni 90 dalla data di aggiudicazione, con la possibilità dell'offerente di indicare un termine più breve, circostanza che sarà valutata dal liquidatore ai fini della migliore offerta.

L'offerta dovrà altresì contenere:

-l'importo versato a titolo di cauzione;

-la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;

-il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;

-l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata o della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste;

-l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste.

All'offerta dovranno essere allegati:

-copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente;

-la documentazione, attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) dell'importo della cauzione tramite bonifico bancario sul conto della procedura, da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;

-la richiesta di agevolazioni fiscali (c.d. "prima casa" e/o "prezzo valore");

-se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salva la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);

-se il soggetto offerente è minorenne, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione;

-se il soggetto offerente è un interdetto, un inabilitato o un beneficiario di amministrazione di sostegno, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore e dell'autorizzazione del Giudice Tutelare;

-se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento (ad esempio, certificato del registro delle imprese) da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;

-se l'offerta è formulata da più persone, copia della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata.

-l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia;

-l'esplicita dispensa degli origani della procedura dalla produzione sia della certificazione di conformità degli impianti alle norme sulla sicurezza che dell'attestato di prestazione energetica, con manifestazione della volontà di provvedere direttamente tali incombenze.

L'offerente, prima di effettuare l'offerta d'acquisto telematica, dovrà versare a titolo di cauzione, una somma pari al **dieci per cento (10%) del prezzo offerto,** esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente bancario intestato a "**Liquidazione Controllata N. 12/2025 Tribunale di Ivrea", alle seguenti coordinate IBAN IT52Z0608522371000001002306,** tale importo sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto.

Il bonifico, con causale "Liquidazione Controllata N. 12/2025, Lotto Unico, versamento cauzione" dovrà essere effettuato in modo tale che l'accredito delle somme abbia luogo entro il giorno precedente l'udienza di vendita telematica.

Qualora il giorno fissato per l'udienza di vendita telematica non venga riscontrato l'accredito delle somme sul conto corrente intestato alla Procedura, secondo la tempistica predetta, l'offerta sarà considerata inammissibile.

L'offerente deve procedere al pagamento del **bollo** dovuto per legge (attualmente pari ad **euro 16,00**) in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del d.P.R. n.447/2000. Il bollo può essere pagato tramite carta di credito o bonifico bancario, seguendo le istruzioni indicate nel "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica" sul Portale dei Servizi Telematici all'indirizzo http://pst.giustizia.it tramite il servizio "pagamento dei bolli digitali".

In caso di mancata aggiudicazione e all'esito dell'avvio della gara in caso di plurimi offerenti, l'importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito ai soggetti offerenti non aggiudicatari. La restituzione avrà luogo esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione.

Ai fini di scongiurare il rischio che partecipino alla gara soggetti diversi da quelli previsti dall'art. 572 cpc, si stabilisce, ai sensi dell'art. 571 cpc che l'offerta telematica possa essere presentata unicamente dall'offerente (o da uno degli offerenti) nel rispetto della normativa vigente (art. 579 cpc e 12 comma 4 DM 32/2015).

Non sarà possibile avvalersi per la trasmissione della stessa di un mero presentatore.

L'offerta di acquisto non è efficace se perviene oltre il termine sopra stabilito o se è inferiore al prezzo stabilito o se l'offerente non presta cauzione nella misura sopra indicata.

ESAME DELLE OFFERTE

L'esame delle offerte e lo svolgimento dell'eventuale gara saranno effettuati tramite il Portale del gestore incaricato.

Le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte dal Liquidatore solo nella data ed all'orario indicati nell'avviso con riferimento all'udienza di vendita telematica, sopra indicati.

La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita telematica avrà luogo esclusivamente tramite l'area riservata del sito internet www.astetelematiche.it accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta.

Si precisa che, **anche nel caso di mancata connessione da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.**

All'udienza il Liquidatore:

-verificherà la validità delle offerte formulate, intesa come completezza delle informazioni richieste e dei documenti da necessariamente allegare;

-verificherà l'effettivo accredito dell'importo comprensivo della cauzione e del bollo entro i termini indicati;

-provvederà a dichiarare ammissibili le offerte valutate regolari, dichiarando aperta la gara.

I dati personali di ciascun offerente non saranno visibili agli altri offerenti ed alle parti della procedura; a tal fine, il gestore della vendita telematica procederà a sostituire automaticamente gli stessi con pseudonimi distintivi in grado di assicurare l'anonimato.

DELIBERAZIONE SULLE OFFERTE

In caso di unica offerta: se l'offerta è pari o superiore al prezzo base sopra indicato si procederà ad aggiudicazione all'unico offerente.

In caso di pluralità di offerte: nell'ipotesi di presentazione di più offerte valide si procederà con gara telematica sull'offerta più alta con aggiudicazione in favore del maggior offerente anche in caso di mancanza di adesioni alla gara; nel caso in cui pervengano plurime offerte al medesimo prezzo e, per mancanza di adesioni, non si faccia luogo alla gara, l'immobile sarà aggiudicato al miglior offerente. Ai fini dell'individuazione dell'offerta migliore si terrà conto dell'entità del prezzo, delle

cauzioni prestate, delle forme e dei modi e dei tempi di pagamento e di ogni altro elemento utile indicato nell'offerta.

Il Liquidatore aprirà la gara telematica tra gli offerenti con la modalità asincrona sul prezzo offerto più alto (tanto anche in presenza di due o più offerte di identico importo); la gara quindi avrà inizio subito dopo l'apertura delle offerte telematiche ed il vaglio di ammissibilità di tutte le offerte da parte del Liquidatore.

Le offerte giudicate regolari abiliteranno automaticamente l'offerente alla partecipazione alla gara; tuttavia ogni offerente ammesso alla gara sarà libero di partecipare o meno.

Non è consentito l'importo con decimali.

La gara si aprirà il giorno 22 dicembre 2026 alle ore 9.00 e si chiuderà il giorno 22 dicembre 2026 alle ore 15.00.

Qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 15 (quindici) minuti prima del predetto termine, la scadenza della gara sarà prolungata, automaticamente, di 15 (quindici) minuti per dare la possibilità a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci e così di seguito fino a mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo del prolungamento.

DOPO L'AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicatario dovrà depositare sul conto corrente della procedura il residuo prezzo (detratto l'importo già versato a titolo di cauzione) nel termine indicato nell'offerta o, in mancanza del termine di 90 giorni dall'aggiudicazione.

In ogni caso di mancato, insufficiente o tardivo versamento del residuo prezzo, verrà dichiarata la decadenza dall'aggiudicazione e confiscata la cauzione, salvo in ogni caso l'accertamento del maggior danno. Contestualmente al versamento del saldo prezzo, l'aggiudicatario dovrà versare la somma che gli sarà indicata entro quindici giorni dall'udienza dal Liquidatore in conto spese, salvo conguaglio.

Il possesso dell'immobile verrà trasferito solo a seguito della trascrizione dell'atto notarile, che verrà formalizzato innanzi a Notaio da designarsi a cura della Procedura, con oneri e spese a carico dell'aggiudicatario.

I beni saranno trasferiti alle condizioni di cui infra, fermo restando che la procedura non rilascia alcuna garanzia in ordine all'effettiva esistenza e/o consistenza e/o

qualità e/o trasferibilità del complesso di beni e di tutti i beni e/o rapporti e/o diritti e/o contratti che lo costituiscono e che verranno quindi trasferiti "visto piaciuto, rimossa ogni eccezione, nello stato di fatto e di diritto in cui si troveranno al momento della consegna del Complesso di beni all'acquirente definitivo".

Sono definitivamente a carico dell'aggiudicatario, oltre alle tasse e/o imposte di legge ed oltre alle spese di trasferimento in senso proprio, tutti gli onorari, rimborsi spese ed anticipazioni dovuti al Notaio per le formalità di trasferimento, anche i compensi, rimborsi spese ed anticipazioni dovuti per l'esecuzione delle formalità di cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni di pregiudizio, che saranno obbligatoriamente svolte dal Liquidatore.

Si precisa sin d'ora che la vendita avverrà a corpo e non a misura, nello stato di fatto, di diritto, urbanistico, edilizio ed amministrativo in cui si trova, senza garanzie per vizi, irregolarità e per inosservanza di norme edilizie e/o urbanistiche, con annessi diritti, azioni, ragioni, servitù attive e passive (sia apparenti che non apparenti) come fino ad oggi praticate o costituite, accessioni, dipendenze adiacenze e pertinenze, fissi ed infissi, annessi e connessi, il tutto come visto e piaciuto, sotto l'osservanza dei titoli di provenienza.

PUBBLICITÀ STRAORDINARIA

A cura del sottoscritto Liquidatore e a spese della procedura:

-il presente avviso, omesso il nominativo del debitore e di eventuali terzi, dovrà essere inserito sui siti internet www.astegiudiziarie.it, e www.tribunale.ivrea.it, unitamente al suo estratto ed alla relazione peritale, il tutto almeno 30 giorni prima della data di scadenza del termine di presentazione delle offerte;

-il presente avviso dovrà essere pubblicato sul Portale delle Vendite Pubbliche.

VARIE

Ulteriori informazioni possono essere acquisite presso lo studio dell'avv. Domenico Monteleone telefonando al n.ro 011.0133077 (e-mail procedure@bcmz.it).

Ivrea, 16 novembre 2026

Il Liquidatore

Avv. Domenico Monteleone